

SETTEGIORNI in PIAZZAFFARI

Soffia il vento del Belgio

LA SETTIMANA DEI MERCATI FINANZIARI

ANDAMENTO DI ALCUNI TITOLI GUIDA

| AZIONI | Quotazione | Variazione % settimanale | Variazione % annuale | Quotazione 1988 |
|---------------------------------------|------------|--------------------------|----------------------|-----------------|
| PIRELLI SPA ORD. | 3.050 | +3,38 | -37,97 | 1.870* |
| INIZIATIVA META ORD. | 10.300 | +6,76 | -40,98 | 8.100 |
| MONDADORI ORD. | 21.800 | +5,82 | +11,83 | 17.050 |
| MONTEDESON ORD. | 1.601 | +2,96 | -48,82 | 990 |
| OLIVETTI ORD. | 10.990 | +1,08 | -19,71 | 7.220 |
| FONDIARIA | 66.400 | +0,83 | -22,89 | 60.020 |
| STET ORD. | 3.210 | +0,31 | -19,84 | 2.084 |
| ALCEMENTI ORD. | 103.993 | +0,06 | +3,02 | 87.200 |
| BENETTON | 10.430 | -0,18 | -42,88 | 8.310 |
| STET RISP. | 2.898 | -1,12 | -27,61 | 2.280 |
| GENERALI | 88.560 | -1,28 | -23,82 | 76.200 |
| FIAT ORD. | 8.280 | -1,43 | -28,24 | 7.560 |
| UNIPOL | 17.800 | -1,70 | -28,50 | 14.300 |
| FIAT PRIV. | 5.782 | -2,17 | -27,04 | 4.800 |
| IFI PRIV. | 18.900 | -2,30 | -42,35 | 14.200 |
| ALLEANZA ORD. | 48.000 | -2,43 | -34,12 | 38.000 |
| SIP RNC | 2.720 | -2,32 | -28,33 | 1.898 |
| ASSITALIA | 17.000 | -2,90 | -10,81 | 14.900 |
| SME | 2.288 | -3,33 | +7,04 | 1.870 |
| COMIT ORD. | 2.190 | -3,80 | -47,12 | 1.900 |
| RAS ORD. | 42.980 | -3,94 | -18,22 | 32.500 |
| MEDIOBANCA | 181.500 | -3,98 | -38,08 | 188.300 |
| YCO ORD. | 18.300 | -4,08 | -48,18 | 14.870 |
| SAT ORD. | 16.490 | -4,18 | -48,08 | 12.000 |
| CREDITO IT. ORD. | 1.180 | -4,20 | -52,64 | 1.130 |
| GEMINA ORD. | 1.253 | -4,27 | -51,93 | 1.000* |
| SIP ORD. | 2.050 | -4,33 | -28,69 | 1.771 |
| FIDIS | 6.100 | -4,66 | -60,24 | 6.070 |
| ENIA BPD ORD. | 1.921 | -5,74 | -59,80 | 1.800 |
| CIR ORD. | 8.838 | -7,51 | -15,10 | 3.290 |
| Indice Fiduram storico (30/12/82=100) | 324,00 | -1,83 | -31,09 | |

A cura di Fideuram Spa

GLI INDICI DEI FONDI

| FONDI ITALIANI (2/1/85=100) | Valore | Variazione % |
|-----------------------------|--------|--------------|
| Indice Generale | 176,37 | + 0,87 |
| Indice Fondi Azionari | 204,88 | + 0,88 |
| Indice Fondi Bilanciati | 176,13 | + 0,82 |
| Indice Fondi Obbligazionari | 149,33 | + 0,21 |

| FONDI ESTERI (31/12/82=100) | Valore | Variazione % |
|-----------------------------|--------|--------------|
| Indice Generale | 312,61 | + 0,89 |

LA CLASSIFICA DEI FONDI

| I primi 5 | | Gli ultimi 5 | |
|------------------|----------------|------------------|----------------|
| FONDO | Var. % annuale | FONDO | Var. % annuale |
| INTER. REND. | +8,06 | FONDIATIVO | -17,86 |
| IMI 2000 | +7,88 | PRIMECAPITAL | -16,32 |
| EURO VEGA | +7,88 | INTER. AZ. | -16,28 |
| CENTRALE REDDITO | +6,82 | RISP. IT. BILAN. | -12,37 |
| GENEROSITY REND. | +6,82 | COMM. E TURISMO | -11,48 |

A cura di Studi Finanziari Spa

A CURA DI STUDI FINANZIARI S.p.A.

FIDEURAM

(SIS)

INFORMAZIONI RISPARMIO

Miniguida agli affari domestici

A CURA DI MASSIMO CECCHINI
In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a quesiti d'interesse generale: scriveteci

La scheda

Col «leasing» investimenti più flessibili e vantaggi fiscali per le aziende

Il leasing può essere definito un contratto atipico di finanziamento in base al quale un soggetto il locatore si impegna a noleggiare dietro compensazione di un bene mobile o immobile ad un secondo soggetto il locatario con possibilità per quest'ultimo di acquistare o meno, alla scadenza del contratto di affitto, il bene in oggetto. Il caso più diffuso è quello relativo alle autovetture o alle attrezzature per ufficio. Nel contratto di leasing

possono essere inclusi anche la manutenzione e l'assistenza tecnica. Quando nel rapporto entra un terzo soggetto (la società finanziaria) in presenza del Leasing finanziario e cioè di una operazione in base alla quale il locatore (intermediario finanziario) acquista determinati beni su indicazione del cliente con finalità per quest'ultimo di divenire proprietario alla scadenza del contratto dietro versamento di un prezzo di riscatto

predeterminato. Nonostante un tasso d'interesse decisamente superiore a quello delle altre forme di credito, il mercato del leasing è in forte espansione nel nostro paese tanto da collocare l'Italia al terzo posto in Europa. Ciò per due serie di motivi. Dal punto di vista della gestione aziendale il contratto di leasing, mediante l'elasticità e la graduabilità del canone, consente di correlare i costi di investimento (canone) ai previsti

ncavi; dal punto di vista del bilancio riduce l'indice di indebitamento dell'impresa e non incide sulla sua capacità di credito; dal punto di vista fiscale consente la deducibilità del canone dal reddito imponibile del locatario. In una fase di rapida obsolescenza di alcuni mezzi di produzione (pensiamo ad esempio ai computer) il leasing consente inoltre un continuo adeguamento degli strumenti operativi dell'azienda ai mutamenti tecnologici.

chi insediamenti - resi vivibili e confortevoli - piuttosto che l'isolamento e la lontananza dai servizi delle zone periferiche.

L'esperienza riguarda per ora 30 alloggi (30 milioni ciascuno) assegnati ai soci proprietari organizzati in una cooperativa consorzata Co.Re.Za. che ha ottenuto i necessari finanziamenti. Altro istituto è quello della permuta. La Lega oggi è pronta a costruire e a gestire anche i centri commerciali nei nuovi complessi, così come a sostenere l'istituto del risparmio soci. In questo quadro si sviluppa anche l'istituto dell'affitto con patto di futura vendita: 10-15 milioni di anticipo, il resto è coperto da un mutuo ordinario di 60-80 milioni per 65 mq utili, il cui abbattimento è supportato dalla Regione che interviene sugli interessi con un contributo al socio il quale dovrà così sostenere solo una spesa di 2-300 mila lire al mese; dopo 15 anni la cooperativa venderà la casa al socio.

Casa in coop / Roma Abitare nel paesetto antico, o affittare con la «futura vendita»

La Lega San Paolo Auto che ha quasi 15 anni, è sorta tra cooperative di lavoratori dei due depositi di autobus cittadini (Atac), quello di via della Lega Lombarda (cinque cooperative) e quello di San Paolo (11 cooperative). A queste origini si deve il suo nome. Oggi la Lega consorziata cinque cooperative - ognuna delle quali realizza un programma. Il primo periodo 1969-1973 ha visto l'intervento a Cinecittà con 284 alloggi in tre edifici per la legge 167. Poi, nel 1973, un intervento a Casal de' Pazzi (384 alloggi). Nel 1980 un intervento in collaborazione con altre nove strutture cooperative al Laurentino: un complesso di 400 alloggi di cui 64 della Lega Auto. Qui la proprietà è indivisa e i soci non ne sono del tutto soddisfatti, perciò si tenta di arrivare ad una soluzione più graduale. Ecco invece i programmi attuali: 1) progetto Acilia. 48

alloggi in mezzo a grandi spazi verdi con parco giochi per bambini e parchi per anziani. Il complesso è caratterizzato dalla flessibilità degli alloggi: dal più piccolo di 45 mq al più grande di 115. Il costo è di 1 milione e 200 mila al mq (ora sono rimasti i tagli grossi da 140 milioni). 2) progetto Pisana: un edificio composto da 30 villini monofamiliari su tre livelli: giardino, zona letto, studio, mansarda in terrazzo. Costano 1 milione e 350 mila lire al mq; 3) progetto Casale Caelato. Un lungo palazzo di 115 alloggi di cui 52 a cura della Lega Auto, cinque piani con area di verde. Costano 1 milione e 100 mila lire al mq; 4)



Paolo Pillitteri, (a sinistra) Adolfo Battaglia e Giovanni Spadolini all'inaugurazione della Fiera di Milano

Aperta la 66ª edizione Alla Gran Fiera d'Aprile meno macchine utensili e più servizi finanziari

DARIO VENEGONI

MILANO. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, è arrivato su un'auto di rappresentanza scoperta, come a suo tempo il presidente Gronchi. Tenendosi per non cadere, con la sinistra, faceva larghi gesti con la destra al pubblico dei curiosi, peraltro assai poco numerosi. Poi è andato a sedersi in prima fila nel salone d'onore, accanto ad Aldo Aniasi e ad altre autorità - tra gli altri il presidente della Provincia Goffredo Andreini e il vice sindaco di Milano Luigi Colabani - ad ascoltare le produzioni del presidente della Fiera e del ministro dell'Industria.

Il cerimoniale della inaugurazione si è così ridotto per le sessantaseiesime Fiere di Milano - quelle che una volta si chiamavano Campionarie, e che adesso si auto-definiscono Grande Fiera d'Aprile - ha aperto i battenti, e fino al 25 aprile cercherà di reggere la concorrenza del ricordo del bel tempo che fu, quando non c'erano ancora le rassegne specializzate che hanno sottratto a questa manifestazione espositori e clienti, e quando i visitatori in nove giorni superavano - stando almeno alle cifre ufficiali - la soglia dei 4 milioni.

Da parecchi anni non è più così. La Grande Fiera ha via via perso lo smalto di un tempo, quando era davvero vetrina di tutto quanto di nuovo si muoveva nel campo dell'economia (e dell'industria in particolare) in questo paese. Eppure resta appuntamento annuale, possibilmente di non perdere, specchio dei muta-

menti del paese. Diminuiti i prodotti - i campionari, appunto, che davano il nome alla vecchia rassegna - in questa vetrina si cercano di presentare delle idee, dei progetti, delle speranze.

Ci sono meno espositori del passato e quelli che ci sono sono in gran parte diversi. Meno macchine utensili, e più servizi finanziari. Oggi dove c'erano i torni ci sono gli stand delle banche, delle assicurazioni, delle idee per la tutela della salute. In nove giorni si terranno nei padiglioni decine e decine di convegni, con specialisti di cinque continenti. Certo, presentare un progetto per l'occupazione giovanile è più difficile che una macchina impacchettata. Ma non è uno sforzo meno meritevole.

Tanto più che la Fiera, nel tentativo di vendere anche quest'anno almeno il milione-simo biglietto d'ingresso - a 6.000 lire l'uno è anche una questione di affari, oltre che di immagine - ha riempito tutti gli spazi vuoti con iniziative di sicuro richiamo: c'è il salone del fai da te, quello dei cavalli e dell'attrezzatura ippica, quello dei fiori - molto ammirati i bonsai -, quello del tempo libero, del campeggio e della vita all'aria aperta. E ci sono come sempre le botteghe artigiane, quelle che vendono direttamente al pubblico quelle piccole gemme artigianali che sempre si trovano in ogni angolo del paese del Terzo mondo con i loro prodotti tradizionali. L'insieme, per chi abbia tempo e voglia, vale il biglietto.

ITALIANI & STRANIERI

Ma quegli emigrati non tifano per De Benedetti

GIANNI GIANNESCO

Seraing è un piccolo comune della cintura operaia di Liegi e sembra costruito, più che per i suoi abitanti, per la grande fabbrica «Cockerill», uno dei colossi che hanno fatto storia nell'industria siderurgica europea.

Fino a pochi anni fa, la Cockerill era tutto: il lavoro, naturalmente, ma anche la casa, il campo da gioco, la mensa, il circolo ricreativo, il negozio, il parcheggio, il bar. Oggi è rimasta poco più di un'ombra di quel passato, che è stato l'orgoglio e il vanto del capitalismo europeo, quanto fu il castigo per decine di migliaia di lavoratori, molti dei quali italiani.

Ci sono giornali che non hanno parlato mai di questi nostri connazionali e dei loro sacrifici in terra straniera, e si sono accorti della loro esistenza solamente da qualche settimana, per invitare a fare il tifo per De Benedetti. Ne hanno parlato come fosse una tenovella. Dopo tanta sofferenza, a lavorare nelle miniere e nelle industrie del Belgio, adesso... «arrivano i nostri: De Benedetti, appunto!»

C'è persino chi ha voluto sidare il ridicolo proponendo una questua di azioni fra gli emigrati allo scopo di dare una mano al connazionale nella scalata alla maggioranza del pacchetto della Società Générale.

Io sono stato a Seraing domenica scorsa, e posso testimoniare che, all'assemblea della «Leonardo», nessuno pensa a De Benedetti come al vincitore dell'epoca dell'emigrazione italiana nel Belgio. Anzi, tutti i discorsi pronunciati davanti a quella fabbrica, tanto grande quanto ormai inutile, presso quei muri anneriti dall'antica polvere di carbone, avevano un obiettivo preciso: stare in guardia che non tocchi anche agli operai

in Italia la sorte della siderurgia del Belgio.

Fino a qualche anno fa gli occupati alla Cockerill erano più di 40 mila. Oggi, in quegli edifici, opachi e tetri come lo sono tutte le vecchie fabbriche, l'occupazione è ridotta ai minimi termini.

L'occupazione per il 25º anniversario della fondazione dell'Associazione culturale ricreativa «Leonardo da Vinci», legalmente dimostrata dall'iscrizione al n. 5079 del registro «Monteur» in data 20 dicembre 1962.

Venticinque anni dopo, la sede è stata rinnovata e ampliata ben oltre il piccolo bar al n. 86 di rue Cockerill. Dal bilancio che il comitato ha presentato, tutti hanno compreso che non ci sono «pendenze» da pagare, non ci sono più i debiti.

Se c'è una punta di orgoglio, non è un peccato. Si deve pensare quali erano le condizioni di allora, quando un pugno di comunisti emigrati si muoveva in un angolo del bar «Principe di Liegi». In quel bar, con Nestore Rotella - che fu dirigente del nostro partito in Belgio ed è scomparso alcuni anni or sono per i postumi del male contratto nelle miniere -, e con Mario Coletta, che era conduttore di locomotive alla Cockerill, venne l'idea di dare vita alla «Leonardo».

Cosa immaginavano di fare quegli artigiani di una Europa dei cittadini, in anni in cui i diritti stentavano ad avere cittadinanza e l'Europa unita era poco più di un sogno? C'era chi pensava che in meno di un mese si sarebbero tutti i grilli dalla testa.

Invece, dopo 25 anni, possono guardarsi intorno e dire, compiaciuti, a loro stessi e ai loro figli, che tutti quei sacrifici non furono fatti invano.

Concetta Patrone ed Antonio Mattia unitamente ai figli Francesca, Dina, Rocco, Rosetta, Ferdinando ed Amato piangono con dolore la morte del carissimo

LORENZO
avvenuta a Buenos Aires il 14 aprile.
Roma, 17 aprile 1988

Nel 7º anniversario della sua scomparsa, la Cooperativa Teatroggi Bruno Cirino* ricorda con affetto e riconoscenza l'insostituibile amico e compagno

BRUNO CIRINO
Roma, 17 aprile 1988

Nel ricordo di
BRUNO CIRINO
uomo di teatro straordinario, amico indimenticabile.
Sebastiano Calabrò
Roma, 17 aprile 1988

Per ricordare il secondo anniversario della scomparsa del caro compagno

ARNOLDO TEMPESTA
la moglie ed i figli che tanto lo hanno amato sottoscrivono per l'Unità la somma di 50.000 lire.
Pesaro, 17 aprile 1988

Nella memoria, antica e recente, della nostra storia politica di donne le tue parole ferme, le tue grandi determinazioni, ci sono state sempre vicine insieme al tuo caro volto circondato di candidi capelli. Ci mancherà
CAMILLA RAVERA
Le compagne dell'Udi romana La Gioia.
Roma, 17 aprile 1988

Il 19 aprile il compianto

VITALE VATTOVAZ
avrebbe compiuto 69 anni. Lo ricorda con affetto sottoscrivendo per la stampa comunista la moglie Maria.
Trieste, 17 aprile 1988

È già trascorso un anno che

ARRIGO ROMAN
ci ha lasciato, ma vive nei nostri pensieri con immutato affetto. La compagna Gina con Alma, Gianni, Giulia, e le nipoti, i fratelli Carlo, Renato e Carla con le famiglie, nel ricordarlo a tutti sottoscrivono per l'Unità. Domenica 24 aprile alle ore 13 nel cimitero di Montalcone si terrà la commemorazione.
Trieste, 17 aprile 1988

Nel 4º anniversario della scomparsa di

ALBERTO CRAVELLO
i familiari lo ricordano sempre con tanto affetto sottoscrivono L. 50.000 per l'Unità.
Adomo Micca, 17 aprile 1988

In memoria di

ALBERTO CRAVELLO
nel 4º anniversario della sua morte, Rina Ressa sottoscrive L. 50.000 per l'Unità.
Adomo Micca, 17 aprile 1988

Nel 13º anniversario della morte del compagno

GIORDANO VIVARELLI
lo ricordano con immutato affetto Giulia, Igor, Armando e Bruno e sottoscrivono L. 50.000 per l'Unità.
Udine, 17 aprile 1988

Nel 17º anniversario della morte della nostra cara

MARIA ARGENTI
la mamma e i familiari tutti la ricordano caramente e sottoscrivono L. 30.000 per l'Unità.
Trieste, 17 aprile 1988

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno

VITTORIO CRUCIANI
i compagni del C.M.I. del porto lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità
Genova, 17 aprile 1988

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno

RODRIGO SQUINZANI
la moglie Santina e i figli lo ricordano con immutato affetto a parenti e amici tutti.
Venaria Reale (To), 17 aprile 1988

Gianni Rodari IO E GLI ALTRI nuovi giochi di fantasia

a cura di Carmine De Luca
Illustrazioni di Rosalba Catamo

Un'opera che è al tempo stesso libro da leggere e strumento di educazione linguistica per il secondo ciclo della scuola elementare.

Lira 12.000

STORIE DEL TIC-TAC
Le fiabe moderne di
Marcello Argilli
Illustrazioni di Carla Conversi

Il primo di tre volumi che comporranno una sorta di antologia sul «fantasticabile» dei nostri giorni.

Lira 16.000

Editori Riuniti

Con te. **ESSERE**
In edicola. secondo numero